

A.P.S.M.A.G.M.

BENEFICIO
VARADEO
ossia
CHIESA di
San CARLO

1913 30/8 - BENEFICIO VARADEO dopo la CAUSA AL CONSIGLIO di STATO

Si dispone che L. 269.-- dei tre anni arretrati vengano usati per pagare i debiti dell'ORATORIO

Si dispensi la Fabbricceria dagli obblighi per pagare le spese degli AVVOCATI in L. 900.-- per la Causa al Fondo Culto

ORATORIO

SPESE
CAUSA FONDO
CULTO

1917 5/7 - BENEFICIO VARADEO

Il Parroco TAJANI don AMBROGIO (dal 2/4/1916 fa presente la situazione e chiede di lasciare l'entrata per gli ORATORI

1916 I/6 - Chieste riduzioni dal Parroco TAJANI don AMBROGIO

1923 3/I - " " "

1929 21/IO - " " "

1934 30/IO - " " "

A.P.S.M.A.G.M.

BENEFICIO
VARADEO
ossia
CHIESA di
San CARLO
(in Ia)

1915 LEGATO VARADEO Rev. GASPARE (
(19/10) dalla pratica della CAUSA contro il FONDO CULTO

DELEGAZIONE del TESORO - Pagamento assegno oneri
dal 3/10/1910 al 30/6/1915 L. 12.76.90
Note sul Beneficio Varadeo : - ossia Legato di San Carlo :

ORIGINE : Il Molto Rev. VARADEO don GASPARE - I° Parroco di GORLA
MAGGIORE (sic ?? lc) (p. Istr° notaio S. SOLA di Cantù)
nel 10/1/1604 , costituiva un LEGATO da celebrarsi nell'O-
RATORIO di S. CARLO

La COMUNITA' di GORLA MAGGIORE era tenuta a tenere esenti
i terreni dagli ALLOGGIAMENTI MILITARI con patto che il
titolare del Beneficio celebri in AURORA per
istr° Legato ERCOLE PUSTERLA di Lonate Ceppino 16/4/1604

ONERI : 5 Sante Messe alla settimana - L. M. M. V. S. Dei giorni
feriali + la Domenica.

DOTAZIONE : 132.T.14 di terreni aratori con porzioni di vitalizi
e moronato

Tutte terre di Ia squadra vicino all'abitato
Beni mobili : (CASE) Due canoni da L. 80.-- nei
COMUNI di SAN VITTORE OLONA e di
CERRO MAGGIORE

PATRONI : Il diritto di nomina spettava al Prevosto di Busto Arsi-
zio ed al Prevosto degli OBLATI del S. Sepolcro di Milano

VICENDE : Con decreto della REPUBBLICA CISALPINA, abolita la CONGRE-
GAZIONE degli OBLATI, il diritto è passato al PARROCO pro
TEMPORE del S. SEPOLCRO che però non ESERCITO' MAI.
Gli oneri vennero sempre adempiuti fedelmente quando ven-
ne investito il Chierico FEDERICO BROGHI
(Istr° notaio..... DI BUSTO ARSIZIO del _____)
venne rilasciata una FIDEJUSSIONE, per poter fare NUOVE
PIANTE di GELSI andate alla malora.

MORIA di
PIANTE da
GELSO

LIVELLATURA : il 10 Gennaio 1851 il Beneficio venne LIVELLATO da
FEDERICO BORGHI a suo padre GIUSEPPE BORGHI (notaio
Locati di BUSTO ARSIZIO - istr.)

che con il Patrono di Busto Arsizio Don BARTOLOMEO PIAZZA
ottenne il consenso.

Il canone annuo era da pagarsi in L. 730.-- + una CASA
CIVILE di sei stanze ad uso del BENEFICIATO.

Il sig. GIUSEPPE BORGHI pagò al Prevosto di Busto A. Rev.
PIAZZA a titolo di LAUDEMIO L. 3,510.--

SOPPRESSIONE : Nel 1865 il sig. GIUSEPPE BORGHI usufruendo della
facoltà concessa dalla legge 24/1/1864 - che in pratica
aboliva i livellò - approfittava della condizione favo-
revole e si liberava dal peso dello stesso formando una
CARTELLA di STATO colla rendita di L. 700.-- a favore del
BENEFICIO di San CARLO

segue
1915

SOPPRESSIONE : Con legge 15/7/1869 pubblicata il 20/8/1869 dallo Stato Italiano, venne soppressa l'istituzione dei BENEFICI , ma venne continuato un'assegno all'investito FEDERICO BORGHI sino all'anno 1885 in cui morì.
(questa parte sottolineata è nancellata)
Il Prevosto di BUSTO ARSIZIO fece domanda di SVINCOLO ma male potè essendo scaduto il termine.
Tuttavia venne assegnato al beneficiato BORGHI FEDERICO un pensione VITANATURALDURANTE.
Pensione che cessò quando morì FEDERICO BORGHI.
Per indulto del beneficio nel 1831 Le Sante Messe vennero ridotte alla SANTA MESSA FESTIVA con l'onere di pagare al COADIUTORE di GORLA MAGGIORE.
Queste venne adempiuto fino al 1866.
Dopo la legge del 1867 essendo il BENEFICIO sottoposto alle tasse del 50% a favore del FONDO CULTO , il canone da pagarsi al COADIUTORE venne ridotto a Lire 400.--
Dopo il 1870 causa la nuova legge e nuove tasse, venne ridotto a L. 200.-- sino al 1886 anno di morte del beneficiato.

(in 2a)

morte di
Rev.BORGHI
FEDERICO

MORTO l'INVESTITO il FONDO CULTO non pagò più :

- 1911 31/5 - Lettera dalla CURIA ARCIV.MILANESE - canonico NASONI di formulare proposte
" " - Lettera dell'AVVOCATURA ERARIALE - causa il tempo trascorso dal 5/3/1871 che il beneficio era incamerato nessuno a CHIESTO RIMBORSI, si propongono L. 269,53 annue con spese da dividersi (RISULTATO CAUSA - nota 1c)
1911 16/II - Lettera del PARROCO don PIETRO CORBO che accetta in via di massima.
1912 31/12 - DECRETO del MINISTRO di GRAZIA e GIUSTIZIA per la stipula dell'accordo(di transazione)
1915 13/4 - Lettera dell'on. SOTTOSEGRETARIO DI STATO CHIMIENTI
1872 11/4 - NOTA in cui si dice che la prima LIQUIDAZIONE del MINISTRO venne spedita in tale data

1908
4/I2

ESPOSTO del SINDACO : Viste tra me, nella mia qualità di Parroco pro tempore di Gorla Maggiore ed il FONDO CULTO l'adempimento degli OBBLIGHI RELIGIOSI annessi al soppresso PIO LEGATO del du don GASPARE VARADEO con atto 10/I/1634
Però che tale legato per quanto il suo adempimento di dovere necessariamente eseguire in questa PARROCCHIA che fu del VARADEO assegnato e disposto ad esclusivo speciale beneficio e utilità degli abitanti di GORLA MAGGIORE
Infatti gli UOMINI di QUESTA FRAZIONE regolarmente radunati e convocati sotto i loro CONSOLI da questi presieduticome
Istr° Notaio ERCOLE PUSTERLA del 19/6/1634 ./.

(in 3a)

segue
1908ACCETTARONO il DETTO LEGATO

Il Governo di quel tempo lo accettò e lo approvò le richieste della COMUNITA' e la sanzionò con GRIDA e DECRETI che sono allegati all'atto PUSTERLA e

CONCESSE IMMUNITA' e PRIVILEGIO a FAVORE dei TERRENI che costituivano la dote e l'appannaggio del legato.

In base a tutto questo il LEGATO è di proprietà del COMUNE di GORLA MAGGIORE (ora soppresso e unito a GORLA MINORE - nota LC) ed io penso che opponendo giudizio mi trovi in stato di inferiorità se non sarò appoggiato dal Comune.

Chiamando in CAUSA il COMUNE intendo esonerarlo delle eventuali spese che dichiaro assumere a carico della Fabbricceria.

Chiedo al Comune che deleghi l'avv. MAGGIORE come patrocinatore della Causa

Sac. PIETRO CORNO

- 1911 12/5 - L'AVVOCATURA GENERALE - dice che non può accettare il pagamento delle spese dall'altra parte
- 1911 29/12 - ESPOSTO del SINDACO all'assemblea Municipale
- 1912 2/4 - Lettera della SOTTOPIEFETTURA per richiesta di documentazione
- 1911 8/11 - DELIBERAZIONE della FABBRICERIA di GORLA MAGGIORE
in cui si dice :
che il 24/1/1911 " la causa è già pronta per la discussione e vennero fatte proposte dall' avv. ERARALE , di accettare le proposte del FONDO CULTO.
fabbricere BANFI ANGELO
- 1869 10/2 - Certificato COMUNALE per la fabbricceria
- 1912 24/5 - Lettera del fabbricere ROSSI STEFANO
- 1915 12/11 - Richiesta di ricevuta della DELEGAZIONE del TESORO per Lire 1276,90
- 1912 8/6 Spese sostenute dall'avv. Maggiore(3 parcelle) per un totale di L. 946,50 con nota che è stata saldata l'8/6/1912
- 1914 4/8 - AUTORIZZAZIONE del MINISTERO alla transazione tra la FABBRICERIA ed il FONDO CULTO
- 1915 24/10 - DELEGA ai fabbricceri : STEFANO ROSSI
BOSETTI LUIGI
BANFI ANGELO
per ricuotere L. I.276,90
- 1914 30/9 - ATTO DI TRANSAZIONE tra il FONDO CULTO e la FABBRICERIA di GORLA MAGGIORE
in cui il fondo CULTO si obbliga a pagare dal 3/10/1910 al ? L. 269,53 spese in parti identiche
- 1913 21/7 ACCETTAZION del Facente Funzioni SINDACO di GORLA MINORE signor MAZZARI con delibera consigliare
- 1912 12/6 - FABBRICERIA di GORLA MAGGIORE al SINDACO di GORLA MINORE
in cui il consigliere e Fabbricere STEFANO ROSSI fa presente l'avvenuta TRANSAZIONE

A.P.S.M.A.G.M.

BENEFICIO
VARADEO
ossia CHIESA
San CARLO

I9I2
segue /.

(4a parte)

~~I9I4~~ NOTA delle SPESE LEGATI

I9I5 RICORSO per APPROVAZIONE DELIBERAZIONE della FABBRICERIA /:
con allegati documenti

I9II 8/IO - Deliberazione fabbricceria

I9IO 3/IO - Atto di citazione

I9IO 28/IO - Autorizzazione Prefettizia

I9II 24/I - Nota AVVOCATO ERARIALE

" 12/5 - "

I9II 6/IO - Nota UFFICIO del DEMANIO di STATO

(nota lc- Poiché la descrizione dei fatti risulta già da altri
documenti, si trascrivano solo quelli non citati - Lc)

I9II 24/I - Causa MATURA - offerta di TRANSAZIONE del FONDO CULTO

I9II 12/5 - FONDO CULTO - offerta L. 269,53

I9II 8/IO - Accettazione della FABBRICERIA

I9IO 3/IO - ATTO di CITAZIONE in GIUDIZIO

I634 5/I - COPIA del TESTAMENTO del Rev. GASPARE VARADEO (in latino)

RR